

Caro Antonio,

27. XI. 1980

L'altro giorno, e non è la prima volta, mi hai invitato ad esprimere il mio punto di vista sui principali problemi cittadini. Mi pare di aver sempre detto e scritto - magari su riviste che hanno 10 lettori - quello che penso con molta chiarezza e senza tanti complimenti. E mi sembra di averlo fatto anche lunedì.

Ma forse?

Molto anch'evolvemente vorrei sapere se ritieni che il tuo collega del tempestivo abbia

GAETANO MIARELLI MARIANI 00152 ROMA VIALE AURELIO SAFFI, 97

compiuto il suo dovere di informare in modo corretto l'opinione cittadina sull'attuale stato di fatto circa dell'attuale sera all'INARCH, molto, secondo il cronista, sulla linea, organizzato da mesi, e animato dalle "autorità" (tu, per fortuna non ci sei; puoi ancora salvarci l'anno) E di episodi del genere - sai meglio di me - se ne potrebbero elencare decine ogni giorno.

Conformismo e ideologismo volgare anziché correttezza e civile informazione. Purtroppo come ai bei tempi; anzi come sempre in Italia. Io cerco di non starci. Ti allaccia, Gaetano.

## Il dibattito su via dei Fori



# Peccei: «L'occasione per migliorare la qualità della vita in questa città»

di PIERO BOTTALI

Eliminazione di via dei Fori Imperiali, «collaborazione» fra organismi preposti al traffico e Soprintendenze archeologiche, proposte concrete dal ministero dei Beni culturali per l'acquisto del Codice Leonardesco all'asta a Londra: questi i maggiori temi trattati, sia pur fuggelvolmente, durante un incontro-dibattito fra il ministro Oddo Biasini ed esponenti della cultura e dell'arte. Sullo sventramento per lo meno di una parte di via dei Fori ormai la polemica è in pieno atto, anche se la stragrande maggioranza degli esperti, di varia estrazione culturale, pare compatta sul progetto lanciato da Petroselli di creare, senza soluzione di continuità, un parco archeologico che unisca il Campidoglio al Colosseo, come prima fase, per arrivare poi alla creazione del vagheggiato parco dell'Appia Antica.

Appunto su tale questione, Aurelio Peccei, il lucido futurologo sui limiti dello sviluppo dell'umanità e sulla qualità della vita per le prossime generazioni ha detto: «Non ci può essere avvenire se non guardando il passato: non come concezione di romantico compiacimento fine a se stesso dei ruderi antichi, bensì come supporto indispensabile su cui poggiare per avere una coscienza di sé, come base per avere la forza e la fede per andare avanti». Sono quindi totalmente d'accordo con il progetto di eliminare la via dei Fori in quanto si allargherebbero gli spazi verdi e ricchi di cultura, ed in definitiva sarebbe un'ottima occasione per migliorare la qualità della vita in una città come Roma, sulla strada di diventare una megalopoli disordinata e caotica».

**Come vede Roma fra, poniamo, cento anni?**

«Roma non è un'entità a sé stante, ma fa parte ovviamente di un tutto ben più vasto; e quasi tutto non dico fra cento anni, ma fra dieci anni, stando sulle cose — fra distruzione della natura, proliferazione delle armi ed aumento geometrico della popolazione (senza dimenticare i drubismi dell'inquinamento) — io non riesco proprio a vederlo».

Parlando dei problemi del traffico a Roma, l'arch. Vittoria Calzavara, assessore al Centro Storico, ha lamentato «la mancanza di chiarezza nei rapporti fra gli enti preposti alla salvaguardia dei monumenti e quelli allo sviluppo della circolazione delle auto; la legge sui 180 miliardi per Roma — ha detto — può essere una buona occasione per sperimentare questa collaborazione fra ministero dei Beni culturali, Soprintendenze ed enti di sviluppo. Peccato che non abbia detto come. In quanto al traffico è stata lapidaria: «La circolazione delle auto non si può spostare: bisogna solo eliminarla». In quanto al Codice di Leonardo che Christie's metterà all'asta il 13 dicembre, il ministro Biasini ha detto che «tenetevi di acquistarvi, ma non a qualunque costo, vista la cifra di base (9 miliardi) che viene richiesta».

A.R.C.I.



LEGA PER L'AMBIENTE

Convegno:

**IL RECUPERO DELLA ZONA  
ARCHEOLOGICA DEI FORI IMPERIALI**

Progetti, problemi, prospettive.

SEGRETERIA LEGA PER L'AMBIENTE

Via Beccaria, 84 - Roma

Tel. 369861

Roma,

Sala della Protomoteca-Campidoglio

mercoledì 10 dicembre 1980

ore 9,30

archiviocederna.it

Villa de Jordani

180 miliardi...

riadotte -

**ore 9,30:** Apertura dei lavori

Luigi Petroselli - sindaco di Roma

**ore 10,00:** Introduzione

Bernardo Rossi Doria - Lega per l'Ambiente

**ore 10,30:** Interventi

Adriano La Regina - sovrintendente ai beni archeologici

Bultr  
Vittoria Calzolari - assessore ai centri storici

Tullio De Felice - assessore al traffico

Spartaco Meta - assessore ai lavori pubblici

Renato Nicolini - assessore alla cultura

**ore 12,00:** Dibattito

**ore 13,30:** Sospensione dei lavori

**ore 15,00:** Prosecuzione dibattito

**ore 18,00:** Conclusioni

prof. Giulio Carlo Argan

archiviocederna.it



---

ANNUNCIATO DAL SINDACO PETROSELLI:  
LUNEDI' L'INIZIO DEI LAVORI  
DI SCAVO IN VIA DELLA CONSOLAZIONE

---

Lunedì 15 alle ore 10 avranno inizio i lavori di smantellamento di via della Consolazione, primo passo per la unificazione della zona del Campidoglio con il Foro Romano. Lo ha annunciato questa mattina il sindaco Petroselli nel suo intervento al Convegno sul recupero della zona archeologica dei Fori Imperiali in corso in Campidoglio.

Il Sindaco di Roma ha inoltre annunciato che già nella prossima settimana la Giunta comunale delibererà a riguardo dell'isola pedonale intorno al Colosseo. Per quanto riguarda il problema della chiusura di via dei Fori Imperiali, indispensabile per arricchire Roma ed il mondo intero di un bene archeologico, artistico e culturale immenso, che finora nessuno ha potuto vedere, il Sindaco ha detto che l'Amministrazione capitolina intende muoversi lungo tre direttrici principali. La chiusura domenicale di via dei Fori Imperiali (per iniziare a creare nuove abitudini nella cittadinanza); la costituzione di una Commissione di amministratori ed esperti che studierà il problema e pubblicherà i suoi risultati entro pochi mesi; la possibilità di iniziare degli scavi negli spazi verdi che affiancano via dei Fori Imperiali.

L'on. Petroselli ha dichiarato che l'Amministrazione sarà disponibile a dare un contributo finanziario per la realizzazione di questi lavori. Inoltre il Comune farà ogni sforzo per dare soluzione al grave problema dell'inquinamento che minaccia di pregiudicare in modo irreparabile nel corso di pochi decenni, patrimoni incalcolabili che ci sono stati tramandati da millenni.

=====



IN CORSO IL CONVEGNO  
SUL RECUPERO DELLA ZONA  
DEI FORI IMPERIALI

Gli interventi della mattinata.

"Il recupero della zona archeologica dei Fori Imperiali: progetti, problemi e prospettive": da questa mattina se ne discute al convegno indetto dall'ARCI e dalla Lega per l'Ambiente. I lavori che si svolgono nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, proseguiranno nel pomeriggio e saranno conclusi dal prof. Giulio Carlo Argan. Presenti il sindaco Petroselli, numerosi assessori comunali, il sovrintendente ai Beni Archeologici, prof. La Regina, consiglieri, studiosi, tecnici esperti, giornalisti.

Il convegno è stato introdotto da Bernardo Rossi Doria, coordinatore della Lega per l'Ambiente, che ha indicato i seguenti temi di discussione: 1°) l'inizio imminente degli scavi in via della Consolazione; 2°) la sistemazione dell'area del Colosseo che deve essere liberata al più presto dal traffico e per la quale esistono i progetti dell'Amministrazione comunale sui quali s'è aperta una discussione; 3°) recupero della unità del sistema dei Fori Imperiali che va dal Campidoglio alla zona di via Cavour, cui è connesso lo smantellamento di via dei Fori Imperiali. Operazione questa non semplice che va quindi discussa ed approfondita, che dovrà essere scientificamente corretta e culturalmente qualificata. Sarà pure indispensabile una gradualità tenuto conto dei grossi problemi di traffico che dovranno essere risolti; 4°) esigenza di "ricucire" la zona Campidoglio-Foricoli Palatino, il Celio e la Passeggiata Archeologica; 5°) condizione preliminare per l'attuazione del progetto è che tutto il sistema della circolazione, anzitutto quella dei mezzi privati, venga fatto gravitare, gradualmente, altrove; 6°) pensare sin d'ora alla gestione del nuovo assetto che avrà il parco archeologico una volta realizzato e che dovrà essere utilizzato in funzione di un arricchimento culturale complessivo della cittadinanza.

(segue)

Il prof. Rossi Doria ha sottolineato l'importanza ed il significato della decisione dell'Amministrazione capitolina di procedere subito allo smantellamento di via della Consolazione che costituisce il primo passo concreto per ricreare il percorso della via Sacra. L'attenzione, l'impegno che si sono creati finalmente per avviare concretamente il recupero della zona archeologica dei Fori Imperiali - ha concluso l'oratore - sono anche il frutto di una forma di cooperazione che si è instaurata tra il Comune di Roma ed il ministero dei Beni Culturali. E' questa una esperienza da tener presente quando si riparerà di riforma dei Beni Culturali.

Il prof. Adriano La Regina, Sovrintendente ai Beni Archeologici, ha ricordato le allarmate segnalazioni fatte due anni fa dalla Soprintendenza di Roma circa lo stato di grave decadimento del patrimonio monumentale archeologico di Roma, dovuto soprattutto alle alterate condizioni ambientali ed alla insufficiente opera di conservazione. Sui rimedi necessari ha lavorato per oltre un anno una commissione nazionale di esperti. Ora si attende che dopo il Senato anche la Camera approvi la legge speciale proposta dal ministro Biasini e che consentirà di realizzare le opere necessarie di consolidamento e manutenzione del patrimonio archeologico di Roma nel corso di un quinquennio. Ora, finalmente, si discute della possibilità concreta di riacquistare il patrimonio monumentale sepolto sotto la via dei Fori Imperiali. La Soprintendenza ha elaborato un progetto che prevede il recupero, mediante scavo, della Basilica Ulpia nella sua interezza, del Foro di Traiano, del Foro di Augusto ora solo parzialmente in vista, del Foro di Nerva anche esso visibile solo in parte, dell'intero Foro di Cesare e in parte del Tempio della Pace.

Il prof. La Regina ha quindi esposto le motivazioni ed i criteri che sono all'origine di questo progetto: protezione del patrimonio esistente mediante l'eliminazione del traffico automobilistico sulla via dei Fori Imperiali. Se ne chiede l'immediata adozione nel tratto tra piazza Venezia e imbocco di via Cavour; ricomposizione di natura urbanistica mediante l'abolizione delle aberranti sistemazioni eseguite in conseguenza delle demolizioni di epoca fascista; ricomposizione di un ambiente storico di straordi

(segue)

naria importanza qual'è il centro monumentale di Roma antica. I tempi di intervento dovrebbero prevedere: la chiusura al traffico e l'inizio delle esplorazioni archeologiche negli spazi verdi subito e simultaneamente.

Questo ultimo tema è stato ripreso ampiamente subito dopo dall'intervento dell'assessore al Traffico, Tullio De Felice. Si deve fare oggi - egli ha detto - quello che è possibile fare oggi in difesa della zona monumentale. Che non è poco e che, del resto, non è mai stato fatto. E' possibile ricavare una importante isola che salvi i monumenti più importanti e che prepari, attraverso una valida alternativa e una analisi sulla direzionalità, la soluzione finale relativa a via dei Fori Imperiali. Soluzione che allo stato dei fatti non è a portata di mano, poiché si tratta di trovare un'alternativa praticabile per il traffico.

L'assessore De Felice ha detto di condividere la proposta di istituire una commissione interdisciplinare che tenga conto delle esigenze della città antica e di quella moderna che non sono fra loro incompatibili come è dimostrato dalla soluzione adottata dall'Amministrazione comunale per il cavalcavia di via Cilicia, e che è stata frutto di un lungo lavoro.

L'on. De Felice ha ricordato anche quanto è stato fatto negli anni scorsi per la istituzione di una cospicua isola pedonale attorno al Colosseo che era ridotto ad un illustre spartitraffico. Poi c'è stata la decisione di chiudere via della Consolazione dove a breve scadenza avranno inizio i lavori di scavo.

Successivamente sono intervenuti gli assessori Calzolari e Meta. L'assessore al Centro Storico ha sottolineato che il problema del recupero dell'area dei Fori va considerato nell'ottica del futuro assetto complessivo di Roma, del suo centro storico e del rapporto di questo col resto della città. Poiché il nastro stradale percorso oggi dalle auto costituisce circa il 10% dell'area interessata è possibile cominciare già gli scavi per il completamento del Foro di Traiano.

L'assessore ai LLPP, on. Meta, ha affermato che la sua Ripartizione è pronta ad adempiere ai compiti che le competono nella realizzazione dell'importante progetto.

(segue)

Nel suo intervento l'assessore Nicolini ha poi detto che non soltanto da ora il Comune si sta impegnando in scelte che sono dirette a disinquinare e ad unificare il patrimonio archeologico di Roma. Ha annunciato anche che si sta elaborando un progetto di spiegazione didattica alla cittadinanza per consentire un uso sempre più diffuso dei monumenti storici. A questo proposito ha formulato la proposta di liberare alcuni dei palazzi siti nella zona del Campidoglio da uffici comunali per potervi installare un complesso moderno di musei.

=====

Domani alla Sala Borromini

CONCERTO DI MUSICA  
DAL BAROCCO AL CONTEMPORANEO

Domani, giovedì 11 dicembre, alle ore 18.30, presso la Sala Borromini, si terrà un concerto di musica dal Barocco al contemporaneo, promosso dalla Società Musicale Romana, sotto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura.

Il complesso, composto da un arpista e tre pianiste, eseguirà musiche di Mozart, Chopin, Guran, Zofred e Debussy.

L'ingresso è gratuito.

=====

# IL COMUNE DI ROMA



NOTIZIARIO Q.  
REDAZIONE: SCALA  
CIVILE DI ROMA N. 6  
DIRETTORE RESPONS.

NO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI ROMA  
CAPITOLINA 7 - TEL. 6791045 - 6791884 - AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE  
1 GENNAIO 1959 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)  
GERICO FARKAS

Per ricollegare il Campidoglio ai

## LUNEDI' L'INIZIO DEGLI SCAVI IN VIA DELLA CONSOLAZIONE

Lunedì 15 dicembre alle ore 10 avranno inizio i lavori di smantellamento di via della Consolazione, primo atto della realizzazione del progetto che prevede la riunificazione del Colle capitolino con il Foro Romano.

Alla cerimonia inaugurale, con il sindaco Petroselli, interverranno il pro sindaco Benzoni, gli assessori Calzolari, De Felice, Della Seta, Meta e Nicolini. Sono stati anche invitati il ministro per i Beni culturali, on. Oddo Biasini e la Soprintendenza ai Beni Archeologici.

I lavori saranno avviati da una delle ditte appaltatrici che operano per la V Ripartizione del Comune. La prima fase dei lavori sarà effettuata con pale meccaniche (per la rimozione del manto stradale) mentre gli scavi successivi saranno eseguiti manualmente e con la dovuta attenzione. Il livello archeologico, in base ai rilievi già eseguiti, si trova mediamente a due metri sotto il suolo.

Tutte le fasi operative saranno eseguite fino alla loro conclusione dai tecnici capitolini della Soprintendenza ai monumenti e dagli esperti della Soprintendenza dei Beni Archeologici.

A questa fase dei lavori collaboreranno anche la Ripartizione al Tecnico, i tecnici dell'ACEA e della Romana Gas i quali dovranno occuparsi della deviazione delle condutture dei servizi.

=====



Rilasciata all'agenzia ANSA

DICHIARAZIONE DEL SINDACO  
SULL'INIZIO DEI LAVORI  
IN VIA DELLA CONSOLAZIONE

Questa mattina alle ore 10 hanno avuto inizio i lavori di rimozione del manto stradale di via della Consolazione, primo passo nella realizzazione del progetto per la riunificazione del colle capitolino con l'area dei Fori Imperiali.

Presenti all'inizio dei lavori il sindaco Petroselli, il prosindaco Benzioni, numerosi assessori, e rappresentanti della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma.

In questa occasione il Sindaco di Roma ha rilasciato all'ANSA la seguente dichiarazione: "Il ricongiungimento tra il Campidoglio ed il Foro romano che è l'obiettivo dei lavori cominciati oggi, non è che un primo passo per restituire a Roma ed all'umanità tutta la zona archeologica nella sua interezza, dall'isola pedonale attorno all'Arco di Costantino ai Fori Imperiali.

"Sono certo che i cittadini - ha proseguito l'on. Petroselli - comprenderanno che si tratta di un fatto culturale, artistico ma anche sociale. Restituire per intero a Roma la sua funzione di centro culturale mondiale è anche un mezzo per rendere più umana la nostra convivenza civile".

Alla domanda relativa ai problemi che l'attuazione di questi progetti comporterà per il traffico nel centro cittadino, il sindaco Petroselli ha così risposto: "Intanto via della Consolazione era già chiusa e tuttavvia la città è sopravvissuta. Per via dei Fori Imperiali si comincerà con la chiusura domenicale. Una commissione di esperti studierà il problema, ma sono certo che i disagi per il traffico automobilistico saranno via via sempre meno gravi anche per le nuove strutture viarie che si stanno costruendo

(segue)

do a cominciare dal viadotto sull'Appia Antica.

"Ripeto, tuttavia, anche in questa circostanza, che vivere a Roma comporta certamente dei disagi e anche dei mali, ma costituisce anche un privilegio ed i privilegi, in questo caso, hanno un prezzo. Ma l'esperienza dimostra che alla lunga una disciplina più severa nel centro storico finisce per essere un vantaggio per tutti".

=====

---

CONVOCATO PER DOMANI  
IL CONSIGLIO COMUNALE

---

Il consiglio comunale è stato convocato per le ore 17.30 di domani, martedì 16 dicembre, nell'aula di Giulio Cesare in Campidoglio.

archiviocederna.it

=====

Prosegue il programma dell'AUTUNNO IN FESTA

---

VENERDI' 17, SELEZIONE DALL'OPERA  
"ELISIR D'AMORE" DI DONIZETTI

---

Venerdì 17, alle ore 18, la Cooperativa Teatro Lirico di iniziativa popolare eseguirà, presso l'Istituto d'Arte Silvio D'Amico, una selezione tratta dall'Opera "ELISIR D'AMORE", di Gaetano Donizetti.

L'iniziativa fa parte del programma dell'AUTUNNO IN FESTA, organizzato dalla XI Circoscrizione.

Ingresso gratuito.

=====

**IN ARCH**

**ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA**

**PALAZZO TAVERNA**  
Via di Monte Giordano, 36  
Telefoni 63.42.234 - 63.69.373  
00186 ROMA

COMUNICATO DELLA SEZIONE LAZIALE DELL'IN/ARCH

La Sezione Laziale dell'Istituto Nazionale di Architettura, segue con interesse le notizie che si susseguono sui giornali circa proposte e soluzioni che l'Amministrazione intende adottare in materia di: - traffico; - area archeologica tra Campidoglio, Colosseo e Fori; - zone direzionali.

Su tali argomenti, l'Istituto ha più volte promesso riunioni e dibattiti. Tra l'altro:

- sui problemi della mobilità a Roma è intervenuto con un suo documento alla Conferenza Cittadina sul Traffico;
- sulle zone direzionali ha eseguito (come Ufficio del Congresso di Architettura) un'apposita ricerca presentandola in occasione dell'ultimo Convegno;
- sull'importanza e metodologia della sistemazione delle zone archeologiche, vari suoi esponenti hanno scritto ed operato.

E' significativo che il prossimo lunedì dell'Architettura sia dedicato ad un incontro con il Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali.

L'Istituto, mentre non può non compiacersi per l'intenzione del Comune di operare in questi campi, deve tuttavia fermamente ribadire il proprio convincimento sulla necessità che:

- settori specifici e comprensibilmente contingenti, siano risolti in un disegno generale;
- tali settori vengano adeguatamente studiati ed analizzati con una aperta partecipazione delle varie componenti interessate e competenti.

Questi presupposti non risultano applicati per i temi di cui sopra ove, tra l'altro, in ognuno di essi, si intrecciano strettamente il traffico e la salvaguardia del centro storico, con il nuovo disegno e la gestione della città.

- La chiusura di via dei Fori Imperiali va dibattuta e chiarita tenendo conto non solo dell'importantissimo lato archeologico, ma anche dei fattori legati alle attività produttive, dei lati formali e, soprattutto della vita dei cittadini di Roma; in senso cioè autenticamente culturale. Altrimenti accade che un giorno il Sindaco si pronuncerà a favore della chiusura e, il giorno dopo, l'Assessore al Traffico la giudichi improponibile.

- Si annuncia all'improvviso l'avvio dell'operazione "zone direzionali" (tema molto spesso presente nei dibattiti all'IN/ARCH), quando è del tutto palese che non sono stati svolti adeguati studi nelle sedi istituzionali del Comune e senza le necessarie aperture verso l'esterno.

- Ambedue i temi sopra riportati risultano trattati in modo del tutto scollegato dal gravissimo problema della mobilità di persone e cose (ciò che in sostanza chiamiamo traffico), che rappresenta oggi il più pesante onere per gli abitanti di Roma.

Tale modo di procedere rappresenta motivo di vivissima preoccupazione da parte dell'Istituto.

L'IN/ARCH si dichiara pronto, ovviamente nei limiti della propria azione culturale, a promuovere ed avviare il dibattito.

L'Amministrazione deve invece affrontare i temi istituzionalmente e ad un livello ampliato ed approfondito. Ciò non vuol dire rinviare le soluzioni, ma adottarle in una visione unitaria.

Quanto sopra costituisce per l'IN/ARCH:

- un invito rivolto all'Amministrazione Comunale;
- una informazione indirizzata alla Stampa;
- una linea da seguire, che si intende confermare a quanti siano interessati alla vita della Città.

Roma, 22 novembre 1980